

'La Fortezza' torna al suo posto

Mogno, risollevato il rustico di 125 quintali

Il rustico denominato "La Fortezza" ubicato accanto al ruscello e nel centro di Mogno, dopo un inconsueto sollevamento e spostamento avvenuto all'inizio dell'estate, è ora rientrato nel suo esatto e precedente "ovile". La complessa e spettacolare operazione si è ripetuta e portata a termine con successo. Per la rimessa sul sito dell'antica costruzione in tondoni di larice di Fusio, del peso complessivo di 125 quintali, è stato utilizzato un pesante auto sollevatore Liber, della portata di 70 tonnellate ed eseguito dalla ditta Sabesa di Gordola. Infatti, dopo aver completato negli scorsi giorni, con la rigorosa disciplina dei "picapedra vigezzini", la ricostruzione del solido e geometrico basamento in pietra cromatica, recuperata dalla porzione del vecchio diroccato, il vecchio fienile in legno potrà ora sostare sopra tranquillamente, continuando a mettersi in mostra e ad esprimere le forti dimensioni e caratteristiche originali, con i suoi giochi irregolari di appoggi, incastrati ecc., lavorati con dovizia e fatica nel 1700 da boscaioli fusiesi. L'irripetibile e la sorpresa per la completazione del progetto, dopo un immediato e superficiale "lifting" alla vecchia travatura, i lavori proseguiranno con l'inserimento di una precisa e quasi invisibile struttura in ferro che permetterà di sopportare il peso dei soppalchi in legno con il nuovo concetto di funzionalità ed in particolare di portare il carico di tutto il tetto in piode della Valle



Rientrato... all'ovile

Maggia che ha un peso di 450 kg al metro quadrato. L'edificio sarà adibito in abitazione e tutte le pareti perimetrali interne rivestite in vetro isolante e trasparente in parallelo alle pareti del vecchio rustico. Al termine dei significativi lavori si potrà osservare con precisione l'accostamento e distinguere il costruito antico con l'intervento contemporaneo.